



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura Soprintendenza
speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9737] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Impianto agrivoltaico denominato "AgriMarmida", di potenza di picco pari a 64,561 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU). Proponente: ICA BES S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 80452 del 18.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15390 di pari data), si trasmettono i seguenti pareri, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 15809 del 22.05.2023 di questa Direzione Generale:

- nota prot. n. 6931 del 24.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16016 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale [Nome file: nota prot 6931 del 24.05.2023_CBSM];
- nota prot. n. 23222 del 26.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16351 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [Nome file: nota prot 23222 del 26.05.2023_Demanio e Patrimonio_Ca];
- nota prot. n. 7784 del 29.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16442 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna (En.A.S) [Nome file: nota prot 7784 del 29.05.2023_ENAS];
- nota prot. n. 5706 del 30.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16680 di pari data) della Direzione Generale dell'A. D.I.S. [Nome file: nota prot 5706 del 30.05.2023_ADIS];
- nota prot. n. 38982 del 05.06.2023 (prot. D.G.A. n. 17106 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Cagliari [Nome file: nota prot 38982 del 05.06.2023_CFVA]



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Ca];

- nota prot. n. 11747 del 13.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18092 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: nota prot 11747 del 13.06.2023_DG Trasporti].

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

FRANCESCO MAMELI

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
16/06/2023 14:46:55

MOD. INVIO:

- Racc.
 Raccom. A/R
 Corriere
 Telematica
 Posta P.
 Fax
 P.E.C.
 A Mano

Allegati _____

OGGETTO:

[ID: 9737] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Impianto agrivoltaico denominato "AgriMarmida", di potenza di picco pari a 64,561 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU). Proponente: ICA BES S.r.l. -
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori
Parere tecnico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 15809 del 22.05.2023 acquisita con prot. n° 6825, in data 23.05.2023 relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale del Comune di Guspini.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti



Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)

AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa / ICA BES
23/05/2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9737] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Impianto agrivoltaico denominato "AgriMarmida", di potenza di picco pari a 64,561 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU). Proponente: ICA BES S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. RISCOntRO

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 5354 del 23.05.2023, relativa al progetto in epigrafe.

L'intervento, ricadente interamente in comune di Guspini, consta di 5 sottocampi di produzione collegati alla stazione elettrica di trasformazione in progetto tramite cavidotto interrato che si sviluppa per circa 16 km su viabilità esistente. Completano l'opera il cavidotto e la viabilità di progetto, interni ai sottocampi e tra gli stessi.

Dall'inquadramento delle opere sulla pericolosità idrogeologica vigente si rileva la sovrapposizione di gran parte degli impianti con le fasce di prima salvaguardia ex art.30 ter comma 1 delle NA del PAI, disciplinate agli artt.27 e 27 bis delle predette Norme, istituite per ogni elemento idrico non studiato del reticolo idrografico ai fini PAI e con le fasce di tutela ex art.8 comma 8 delle Norme, istituite su tutti i corsi d'acqua.

Il predetto reticolo, costituito dallo strato informativo in formato shape [04_ELEMENTO_IDRICO_Strahler.zip](#) completato dagli elementi idrici rappresentati sulla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM) - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, interferisce anche con la Stazione elettrica in progetto e con il cavidotto che la connette all'impianto di produzione. Tale cavidotto interferisce inoltre con le fasce di pericolosità idraulica da moderata Hi1 a molto elevata Hi4 e l'impianto di produzione più a nord sembrerebbe sovrapporsi ad un'area classificata a pericolosità media da frana Hg2.

Non è chiaro, in quanto non desumibile dalla documentazione prodotta, se sussistono interferenze tra gli elementi idrici del reticolo idrografico e la viabilità di progetto e relativi attraversamenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Ai sensi dell'art.27 comma 4 lettera g (primo capoverso) e art.28 comma 2 delle NA del PAI che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque, sempre vietato realizzare nuovi impianti tecnologici fuori terra*", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree a pericolosità idraulica elevata Hi3 e molto elevata Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto. Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.

Analoga verifica di non significatività potrà essere effettuata per le aste interferenti con la Sottostazione Elettrica; qualora tale verifica non sia soddisfatta dovrà essere prodotto il necessario Studio di compatibilità idraulica di cui all'art.24 e allegato E delle NA del PAI.

Per la posa dell'elettrodotto nelle aree a pericolosità idraulica, le predette Norme consentono la relazione asseverata firmata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 27 comma 3 lettera g) o h); in corrispondenza delle interferenze idrauliche si rileva che il proponente intende utilizzare la Trivellazione orizzontale teleguidata (TOC) per la quale non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Per eventuale nuova viabilità (temporanea e permanente) interferente con gli elementi idrici, compresi gli attraversamenti idraulici, per le fattispecie previste dalle Norme, dovrà essere prodotto apposito studio di compatibilità idraulica di cui all'art.24 e allegato E delle NA del PAI. Nel rispetto della Circolare 21 gennaio 2019, n.7 C.S.LL.PP., per la tipologia dei tombini non è richiesta la redazione dello studio di compatibilità idraulica di cui al successivo articolo 24 e, pertanto, non è necessario il parere dell'Autorità di Bacino.

Inoltre, qualora sia verificata l'interferenza dell'impianto di produzione con l'area di pericolosità da frana Hg2 dovrà essere prodotto apposito studio di compatibilità geologica e geotecnica da redigersi ai sensi dell' art.25 e allegato F delle NA del PAI.

Tutto ciò premesso, ai fini dell'espressione di competenza della scrivente Direzione Generale ai sensi della L.R. 15 dicembre 2014, n. 33 – Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo, nella successiva fase autorizzativa alla presente procedura di VIA, dovrà essere trasmesso lo studio di compatibilità per gli attraversamenti idraulici in progetto qualora previsto dalle Norme.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si rimanda al Comune di competenza per tutto ciò che non rientra nelle tipologie di opere ricadenti nella predetta legge, sintetizzate come segue:

- attraversamenti di corsi d'acqua;
- opere in alveo;
- opere di mitigazione;
- interventi che ricadano territorialmente su più comuni.

Si evidenzia infine che ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

ALESSANDRO PISCHEDDA

MARCO MELIS



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Spett. le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID: 9737] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "AgriMarmida", di potenza di picco pari a 64,561 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU).
Proponente: ICA BES S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 15809 del 22/05/2023).**

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°7519 del 23/05/2023, si comunica che l'intervento in oggetto non interseca opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
26.05.2023
12:17:19
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

86-90-FE-6A-84-12-95-C0-78-2E-BE-31-4A-84-62-5E-9E-3B-A9-19

PAdES 1 di 1 del 26/05/2023 13:17:19

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 9737] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Impianto agrivoltaico denominato "AgriMarmida", di potenza di picco pari a 64,561 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU). Proponente: ICA BES S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.15809 del 22.05.2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 10685 del 23.05.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società ICA BES S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "AgriMarmida" e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di trasmissione Nazionale RTN, da realizzarsi nel territorio del comune di Guspini (SU).

L'area in esame, che ha una superficie complessiva recintata di 111 ha di cui 30,91 ha occupati dai moduli fotovoltaici, si colloca approssimativamente a una distanza compresa tra i 14 e gli 11 km in linea d'aria, in direzione nord-ovest, rispetto al centro abitato di Guspini.

Il progetto prevede l'installazione di 96.360 moduli fotovoltaici per una potenza di picco pari a 64,561 MWp. L'accesso all'area d'impianto avviene mediante la Strada Provinciale S.P. 65 e tramite la viabilità locale facente capo alla medesima Strada Provinciale.

Il cavidotto di collegamento alla RTN, che sarà completamente interrato, si svilupperà per circa 16,18 km lungo la viabilità esistente ed interesserà il solo Comune di Guspini, fino ad arrivare alla nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione di Guspini, che sarà ubicata in località "Spina Zurpa", a circa 1,3 km dal centro abitato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si osserva inoltre che nel suddetto elaborato sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è contemplata la componente "Mobilità e Trasporti" e non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, inoltre, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "*Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12*", per gli impianti che "*possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino*". Si rimanda al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Cagliari-Elmas, risulta essere di circa 62 km.

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso e delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti", che allo stato attuale non risultano essere state stimate nel progetto.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente - RAS
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile Cagliari
llpp.gcc@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: VIA039 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Impianto agrivoltaico denominato "AgriMarmida", di potenza di picco pari a 64,561 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU). Proponente: ICABES S.r.l. - **Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Nota Richiesta integrazioni**

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. n. 22305 del 23/05/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 80452 del 18.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15390 di pari data) con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;

- VISTI gli elaborati grafici e testuali disponibili all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9770/14384>;

- PRESO atto che dall'esame dei suddetti elaborati grafici e testuali e, in particolare, quello denominato **ICA_102_TAV02_Inquadramento_su_CTR** si rileva che l'intervento prevede interferenze con dei corpi idrici superficiali;

- ATTESO che l'individuazione delle interferenze e dei corpi idrici interessati è necessaria al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui medesimi;

- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

SI COMUNICA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

che, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadrabili nel novero del demanio idrico/idraulico interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è necessario integrare gli elaborati grafici con la puntuale individuazione delle interferenze in corrispondenza dei corpi idrici e delle particelle catastali interessate.

Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la realizzazione e l'esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono attraversamenti di tali beni. Poichè ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell' art.12 comma4 bis del D.Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola nè è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio. Tanto si rappresenta affinchè codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore del Servizio

Sabina Bullitta

istruttore tecnico: Antioco Zucca



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. Stazione forestale di Guspini

Oggetto: Guspini – : Impianto agrivoltaico denominato "AgriMarmida", della potenza di 64,561 MW e delle relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nel comune di Guspini (SU). Proponente: Società ICA BES S.r.l. – Trasmissione contributi istruttori.

In riferimento alla vostra nota n. 15809 del 22/05/2023, con la quale si si richiedono osservazioni /considerazioni in merito al progetto presentato dalla Società ICA BES S.r.l., per il procedimento di V.I.A., entro la data del 14/06/2023, si comunica che nelle aree del comune di Guspini ove si intendono realizzare gli impianti agrivoltaici denominati "AgriMarmida", non sono presenti vincoli di interesse forestale o altri di natura ambientale di competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Distinti saluti.

**Il direttore ff
(art.30 comma 4 LR 31/1998)
Dr Carlo Masnata**

Siglato da :

GIOVANNI PANI